c_g337.Comune di Parma - Prot. 07/07/2026.0211431.I Rep. DSINDACO 0000014/2026 Documento firmato digitalmente da: Michele Guerra con certificato valido dal 03/10/2023 al 03/10/2026 e con firma qualificata

Comune di Parma

SINDACO

**MICHELE GUERRA**

Parma, data e repertorio come da stampa laterale

**OGGETTO: Conferimento incarico dirigenziale sul Settore denominato "Mobilità e Trasporti" all'Ing. Andrea Mancini.**

## IL SINDACO

**Visti:**
- gli artt. 50, comma 10,107,109 e 111 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- gli artt. 4, 17, 19 e 27 del D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i;
- i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro relativi all'area della Dirigenza del comparto Regioni e Autonomie Locali (ora Funzioni Locali) stipulati in Roma il 10 aprile 1996, il 23 dicembre 1999 (quadriennio normativo 1998-2001 e biennio economico 1998-1999), il 12 febbraio 2002 (biennio 2000-2001), il 22 febbraio 2006 (quadriennio normativo 2002-2005 e biennio economico 2002 – 2003), il 14 maggio 2007 ( biennio economico 2004-2005), il 22 febbraio 2010 (quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007), il 17 dicembre 2020 (triennio normativo ed economico 2016-2018),il 16 luglio 2024 (triennio 2019-2021) e il 23 febbraio 2026;

**Visto** il Contratto Decentrato Integrativo del Personale Dirigente del Comune di Parma, stipulato il 28 novembre 2025;

**Premesso che:**
- con delibera di Giunta Comunale n. 191 del 26/06/2026, con decorrenza dal 1 settembre 2026, è stata approvata la macrostruttura organizzativa del Comune di Parma ed il quadro delle funzioni affidate a ciascuna struttura;
- le modifiche previste nella deliberazione sopra citata, comportano una complessiva revisione delle interazioni tra i settori, dei rapporti funzionali intercorrenti tra gli stessi e dei relativi processi amministrativi e che tali interventi incidono sull'assetto organizzativo generale dell'Amministrazione, determinando una nuova configurazione delle strutture e delle modalità di esercizio delle funzioni, ne consegue che la riorganizzazione assume carattere generale e sostanziale, tale da giustificare la revoca degli incarichi dirigenziali in essere e la successiva ridefinizione degli stessi in coerenza con il nuovo assetto organizzativo;

**Ritenuto** opportuno**,** alla luce di quanto sopra, provvedere al conferimento dei nuovi incarichi di dirigenziali con decorrenza 1 settembre 2026;

**Visto** l'art. 1, comma 18 del D.L. n. 138 del 23 agosto 2011, convertito con la legge n. 148 del 14 settembre 2011, che consente alle Amministrazioni di disporre nei confronti del personale avente qualifica dirigenziale il passaggio ad altro incarico anche prima della data di scadenza dell'incarico ricoperto, garantendo al dipendente il trattamento economico in godimento;

**Visto** l'art. 71 del CCNL per il personale dirigenziale, Area II, stipulato in data 17/12/2020, che prevede che qualora l'Azienda o Ente, per esigenze organizzative, debba conferire un incarico diverso da quello precedentemente svolto, prima della relativa scadenza o alla scadenza stessa, dovrà applicare, previo confronto sui criteri, le disposizioni legislative vigenti in materia con riferimento al trattamento economico ed al valore e rilievo dell'incarico";

**Considerata** dunque l'esigenza di procedere con decorrenza dal 1 settembre 2026, al conferimento delle responsabilità dei settori organizzativi in cui si articola l'Ente ai Dirigenti assunti con contratto a tempo indeterminato;

**Visto** l'art. 79 comma 3 dello Statuto che prevede che: *"Gli incarichi dirigenziali vengono conferiti, a tempo determinato, con decreto motivato del Sindaco e con le modalità fissate nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, a dipendenti di ruolo in possesso di adeguata qualifica funzionale, secondo le norme vigenti, oppure, a soggetti esterni, mediante contratti a tempo determinato, ai sensi del presente Statuto, tenendo conto della natura e delle caratteristiche dei programmi e degli obiettivi da realizzare, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo soggetto, anche in relazione ai risultati conseguiti in precedenza. Gli incarichi possono essere revocati in caso di inosservanza delle direttive del Sindaco, della Giunta o dell'Assessore di riferimento; in caso di mancato raggiungimento, al termine di ciascun anno finanziario, degli obiettivi assegnati nel piano esecutivo di gestione; per responsabilità particolarmente grave o reiterata negli altri casi disciplinati dai contratti collettivi di lavoro.";*

**Visto** l'art. 14 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi rubricato *"Conferimento dell'incarico dirigenziale"* e in particolare il comma 1, ai sensi del quale *"A ciascuna struttura definita di rilevanza dirigenziale dall'ordinamento interno, è incaricato dal Sindaco, su proposta del Direttore Generale o, in assenza di nomina, del Segretario Generale, un Dirigente individuato secondo criteri di competenza professionale, in relazione agli obiettivi indicati nelle linee programmatiche del mandato e negli strumenti di programmazione dell'Ente"*;

**Visto** in tal senso l'art. 17 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

**Richiamati:**
**-** l'art. 19 del D. Lgs. 165/2001 che fissa le modalità di conferimento degli incarichi dirigenziali e, in particolare, il comma 1, così come modificato dall'art. 40 del D.Lgs. 150/2009, prevede: *"Ai fini del conferimento di ciascun incarico di funzione dirigenziale si tiene conto, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati ed alla complessità della struttura interessata, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente, dei risultati conseguiti in precedenza nell'amministrazione di appartenenza e della relativa valutazione, delle specifiche competenze organizzative possedute, nonché delle esperienze di direzione eventualmente maturate all'estero, presso il settore privato o presso altre amministrazioni pubbliche, purché attinenti al conferimento dell'incarico. Al conferimento degli incarichi e al passaggio ad incarichi diversi non si applica l'articolo 2103 del codice civile"*;
**-**l'art. 27, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni, nell'esercizio della propria potestà statutaria e regolamentare, il potere di individuare i criteri di organizzazione degli uffici e dei servizi, tenendo conto delle relative peculiarità;

**Visto** l'art. 14, comma 5, del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, per il quale "*L'incarico dirigenziale deve essere adeguatamente motivato in relazione ai criteri di cui sopra facendo riferimento ai curricula professionali e formativi dei Dirigenti ed agli esiti dei sistemi di valutazione e di controllo interno adottati dall'Ente*";

**Richiamato altresì** l'art. 17, comma 1, del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, secondo il quale "Il mutamento dell'incarico dirigenziale prima della scadenza del termine può essere disposto dal Sindaco, su proposta del Direttore Generale o, in assenza di nomina, del Segretario Generale, esclusivamente per motivate ragioni organizzative o per accertata responsabilità dirigenziale, ai sensi della vigente normativa.";

**Dato atto** che la Direzione Generale, acquisiti i curricula vitae del personale con qualifica dirigenziale, ha provveduto a svolgere colloqui individuali con i dirigenti, al fine di espletare l'istruttoria prevista dalla sopra richiamata disposizione regolamentare;

**Tenuto conto** della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare da parte del Settore Mobilità e Trasporti, come individuate nei documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente;

**Presto atto** dell'istruttoria sopra citata, condotta dal Direttore Generale e ritenuto di conferire la titolarità dell'incarico del Settore Mobilità e Trasporti all'Ing. Andrea Mancini;

**Considerato** che l'Ing. Andrea Mancini ha maturato pluriennale esperienza, sia sotto il profilo tecnico-specialisitico, sia rispetto al coordinamento e presidio manageriale di funzioni gestionali e di processo anche in ambiti complessi;

**Ritenuto** altresì che l'Ing. Andrea Mancini sia in possesso di adeguate competenze per l'attuazione degli adempimenti previsti dal Regolamento Europeo (UE) 2016/679 in materia di privacy;

**Preso atto** che il conferimento dell'incarico dirigenziale deve avvenire, ai sensi del citato art. 14, comma 6, del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, *"nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 39/2013 in materia di inconferibilità ed incompatibilità, nonché dai principi generali di cui all'art. 19 del D.Lgs. 165/2001";*

**Visto** il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*, in particolare, l'art. 14;

**Dato atto** che tale incarico è subordinato alle dichiarazioni di insussistenza nei propri confronti di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D. Lgs. 08/04/2013, n. 39 e all'obbligo di comunicare di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 6, comma 1 del Codice di comportamento del Comune di Parma (art. 6, comma 1 del DPR 62 del 16/04/2013), all'art. 13, comma 1 del Codice di comportamento del Comune di Parma (art. 13, comma 3 del DPR 62/2013) e all'art. 53, comma 1 del D. Lgs. 165/2001;

**Viste** le previsioni contenute nell'allegato denominato "Rischi corruttivi e trasparenza del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)" e le disposizioni dell'Anac in materia di rotazione del personale, l'attribuzione è conforme a tale previsione in quanto è attuata la segregazione delle funzioni nonché le ulteriori misure previste in materia;

**Precisato** che con la deliberazione n. 191 del 26/06/2026 è stata approvata altresì la pesatura delle posizioni dirigenziali in attuazione di quanto definito nella "metodologia di graduazione delle posizioni dirigenziali e della posizione del segretario generale";

**Visto** l'art, 14 comma 1 quater del D.Lgs 33/2013, laddove è previsto che negli atti di conferimento degli incarichi dirigenziali e nei relativi contratti devono essere riportati gli obiettivi di trasparenza, finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino;

**Visto** l'art. 9, comma 32 del D.L. 78/2010 convertito dalla Legge n. 122/2010;

**Preso atto** della proposta avanzata ai sensi dell'art. 14 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi dal Direttore Generale;

**Viste**, relativamente al presente provvedimento, le allegate attestazioni:

- di regolarità tecnica in ordine alle norme di legge, statutarie e regolamentari applicabili, rilasciata dal Dirigente del Settore Risorse Umane;

- di conformità alle fonti dell'ordinamento comunale, alle leggi vigenti, allo Statuto e ai Regolamenti dell'Ente. (art. 6 Regolamento degli Uffici e Servizi), rilasciata dal Segretario Generale;

**DECRETA**

Per le motivazioni illustrate in premessa e qui richiamate:

1. di revocare l'incarico dirigenziale relativo al Settore Mobilità e Trasporti al dirigente Ing. Andrea Mancini di cui al proprio decreto rep. DSINDACO 14/2025 – protocollo n. 92602 del 01/04/2025;
2. di conferire all'Ing. Andrea Mancini l'incarico di dirigente della struttura di livello dirigenziale, denominata "Settore Mobilità e Trasporti":
3. di dare atto che tale incarico avrà durata di 3 (tre) anni con decorrenza dal 1 settembre 2026;
4. di indicare l'Ing. Andrea Mancini quale Soggetto Delegato Attuatore che assicuri la piena esecuzione degli adempimenti previsti dal Regolamento Europeo (UE) 2016/679 per la struttura sopra citata;

5. di dare atto che il presente incarico è soggetto alle disposizioni e ai limiti previsti dalla normativa di Legge e regolamentare vigente;
6. di dare atto che al Dirigente sarà riconosciuto il trattamento economico corrispondente alla posizione di responsabilità assegnata per il periodo di svolgimento dell'incarico nonché la retribuzione di risultato come previsto dal sistema di misurazione  valutazione della performance vigente;
7. di dare atto che al presente incarico è riconosciuta la retribuzione di risultato secondo quanto previsto dal sistema di misurazione e valutazione della performance, al tempo vigente;
8. di disporre che il Dirigente attui gli obiettivi di trasparenza finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino, secondo quanto di competenza dettagliato negli atti di pianificazione e programmazione dell'Ente;
9. di dare atto che il  Settore Risorse Umane procederà con gli adempimenti conseguenti;
10. che l'efficacia dell'incarico di cui al punto 2) rimane comunque subordinata alla dichiarazione di non versare in alcuna situazione di inconferibilità e incompatibilità prevista dal D.Lgs. n. 39/2013.

**Il Sindaco**
**(Michele Guerra)**
*(firmato digitalmente)*